



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185 - ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 6 del 13 GENNAIO 2011

IN SOSTITUZIONE DEL GEN. ABRATE, NUOVO CAPO DI STATO MAGGIORE DIFESA IL GEN. DEBERTOLIS E' IL NUOVO SEGR. GEN. DELLA DIFESA

Come i colleghi ricorderanno, su proposta del Ministro della Difesa Ignazio La Russa, il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 novembre u.s. ha nominato nuovo Capo di Stato Maggiore della Difesa il Generale C.A. Biagio ABRATE, che abbiamo già conosciuto nelle vesti di Capo di Gabinetto del Ministro La Russa e prima ancora dei Ministri Martino e Parisi e più recentemente come Segretario Generale della Difesa D.N.A., il quale andrà così a sostituire l'attuale Capo di SMD gen. Vincenzo Camporini, che lascerà l'incarico per raggiunti limiti di età il prossimo 17 gennaio.

Vi informiamo ora che il Consiglio dei Ministri, nella riunione dell' 11 u.s. presieduta dal Ministro Altero Matteoli, ancora su proposta del Ministro della Difesa Ignazio La Russa, ha conferito l'incarico di "Segretario Generale della Difesa e Direttore Nazionale degli armamenti" al Generale di squadra aerea Claudio DEBERTOLIS, che ha ricoperto in passato incarichi di grande rilievo: Capo del 4° e successivamente del 3° Reparto di SMA; Vice Capo di Gabinetto della Difesa e, attualmente, Vice Segretario Generale della Difesa.

Il generale Debertolis assumerà il nuovo incarico a partire dal 18 gennaio p.v., data nella quale, presso la Base di Vigna di Valle, è fissata la cerimonia del passaggio di consegne tra il gen. Camporini e il gen. Abrate, nuovo capo di SMD.

Nulla invece è ancora maturato per l'attribuzione dell'incarico di Vice Segr. Gen. civile della Difesa in sostituzione del dr. Renato Colio che è stato collocato in pensione nel novembre u.s.

Nell'imminenza del suo addio alle FF.AA., il gen. Camporini ha rilasciato un'intervista al settimanale l'Espresso che contiene alcuni passaggi interessanti che proponiamo all'attenzione dei colleghi:

- in merito alla polemica sollevata nei giorni scorsi dal Ministro La Russa nei confronti dei Vertici delle FF.AA. sulla morte dell'alpino Matteo Miotto in Afghanistan: *"Non c'è uno iato tra politica e forze armate, ne' potrebbe esserci perche' siamo al servizio della politica. Ci possono essere delle incomprensioni semantiche che qualche volta devono essere chiarite. Certo, mi sarei aspettato che il ministro mi avesse chiamato prima di fare dichiarazioni pubbliche: io mi sarei comportato così con i miei collaboratori";*
- in merito alla domanda su chi esercita il comando sulle FF.AA.: *"Il comandante delle forze armate e' il presidente della Repubblica, che esercita la funzione in modo istituzionale, la gestione delle operazioni dovrebbe essere un'attivita' diretta del governo nella sua interezza, in realta' non e' ancora chiara come la dialettica all'interno dei governi debba svilupparsi, di fatto oggi le forze armate sono dirette dal ministro della Difesa come indirizzo politico e dal capo di SMD come attivita' operativa";*
- sulle necessità di ristrutturazione delle FF.AA. a seguito dei tagli in bilancio: *"Giungere a un'integrazione piu' stretta tra le forze armate, per poter avere le stesse capacita' di agire ma con dei costi della struttura piu' bassi. Ma si deve sfuggire alla logica di forze armate gelose delle proprie prerogative e disponibili a mettere in comune tutto quello che puo' essere in comune. Un esempio semplice, ogni forza armata ha le sue modalita' per l'apprendimento dell'inglese, la messa in comune di queste strutture comporterebbe la cessione di sovranita' da parte di ogni singola forza armata, cessione che viene spesso vista come una diminuzione dell'indipendenza";*

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)